

OSSERVAZIONI AL DOCUMENTO “CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL COSTO RICONOSCIUTO DEI SERVIZI DI DISTRIBUZIONE E MISURA DEL GAS PER IL QUARTO PERIODO DI REGOLAZIONE”

Condividendo quanto da Voi esposto nella Parte II e nella Parte III del documento, formuliamo alcune osservazioni relative alla Parte IV, come di seguito esposte.

Con riferimento al Capitolo 14, al paragrafo “Determinazione del livello iniziale delle immobilizzazioni nette di località”, punto 14.9, nel quale un soggetto richiedeva la possibilità di rivedere il calcolo della RAB di inizio periodo sulla base di una perizia asseverata redatta prima dell’entrata in vigore della delibera 159/08, riteniamo che sia fondamentale che l’autorità sviluppi analisi e metodologie appropriate per valutare correttamente e congiuntamente tutti i casi di differenze tra VIR e RAB, che vadano oltre agli scostamenti dovuti ai contributi privati e/o alla diversa natura delle vite utili dei cespiti, come illustrati al punto 14.19.

La riduzione di queste differenze potrà portare alla diminuzione dei contenziosi che inevitabilmente si potrebbero generare tra il gestore uscente, il gestore subentrante, l’Autorità e l’Ente concedente e favorire in tal modo l’unificazione degli ambiti.

Riteniamo che tale risultato possa essere raggiunto usando lo strumento della perizia, anche attuale, pur temperata da ulteriori indicazioni da parte dell’Autorità coerentemente con quanto previsto al par. 14.14 del documento di consultazione in merito all’uso di costi standard.

Il principio dell’avvicinamento tra VIR e RAB, pur con una comprensibile prudenza sugli effetti tariffari agli utenti finali, riteniamo debba essere risolto per tutte le situazioni meritevoli di analisi secondo metodi generalmente applicabili.